

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado *cap. 6*

Cognome *Pasquini*

Nome *Luigi*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita *1911*

Arma *Fucile*

Reparto

D. Militare *6. Armata*

Indirizzo *Genova, Via Mart*
te 7

Comportamento { *Prigioniero di*
guerra

.....

Fatti d'arme

.....

.....

Eventi particolari

.....

COPIA

22/7/43

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il redattore

Caporale PASQUINI Renzo

Classe 1911 Distretto Militare di Cremona

già appartenente alla divisione "Acqui", ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dal 13 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quell'eroico gruppo di superstiti di Cefalonia scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi sull'isola dopo i combattimenti.



IL COMANDANTE

Luigi Ruffino

Cremona

Via Matteotti 7

1/ Primum li. 3/8/46
Sig. Capitano,

mi fu presentato al Sinotto
eliberato di Lucerna con la dichiara-
zione che Lei invitarmi per ottenere
la periodica indennità di L. 45, quale
appartiene alle Sivine "Agesi".

Il Sinotto di Lucerna si è rifiutato di
procedere alla liquidazione in quanto
dichiarò:

- 1) riconoscendo che mi abbiano contattato
entro i termini dal 13 al 22 settembre '43
non fu per tale periodo liquidare
l'indennità perché questa fu disposita
decise dal 1/1/44.
- 2) dal 1/1/44 in prima fu liquidata
mi l'indennità però non interessa.

3) Sostiene² che se questa offerta a noi
darebbe competenza pure a tutti
coloro che combatterono contro i
tedeschi all'8/9/43 e furono quindi
internati.

Ho fatto presente che le disposizioni
ministeriali riguardavano la Divisione
"Aqui" e qualche altra unita
molto diversa fu la situazione ed
il comportamento di questi alla
data dell'armistizio.

E' stato pure obiettato che la storia
nazionale della S.V. non può essere
presa in considerazione perche
nessuna disposizione autorizza lei
a ritenere questo.

by the fact, it is necessary that the intervention
 or should intervene the latter, for
 the sake of the rights of the latter, and
 the rights acquired by the latter, and
 the "Hague", and also the clear
 disposition for the liquidation
 of the same, and the same.
 The question is important, urgent
 in regard to the latter, and the
 same, and the same, and the same
 of the "Hague". -

Quanto richiesto per me, e pure
 richiesto degli altri che trattano
 nelle condizioni medesime.

Licet di un suo interessamento
 la peso volere per sapere presto

qualche cosa in merito e nello
stesso tempo interverga presso il
Sistemi d'Europa.

Vogli' a gradire sempre i nostri
deferenti ossequi
Pasquino Russo

Via Matteotti N. 7

Cosentino

Pauphin Pense
HN. Rue Sedaine
Paris XI

a mano demmo l'assalto e fecimo prigionieri i
tedeschi. Da parte loro ebbero un morto e qual-
che ferito, noi qualche ferito leggero. Io mi
occupai a dar sepoltura a' tedeschi mentre gli
altri si occupavano dei prigionieri una quin-
dina. A una volta il 29 di settembre fui fatto
prigioniero e mi portarono nelle prigioni di
Argostoli e rimasi fino il 18 Ottobre 43 data
in cui partii da Cefalonia, sbarcai al Pireo
Ginec. Atene, una settimana rimasi in quest'ulti-
ma città, in Dicembre 43 partii alla volta
della Germania, un mese di permanenza in
Croazia (Felitta Goriza), e per finire il Dicem-
bre 43 arrivai a Buchenwald Lager 3^a. Lì
vorai da prigioniero nell'interno del Lager
stesso, si costruivano baracche per altri prigio-
nieri di diverse nazionalità che ogni giorno
affluivano. Il 5 Agosto 44 partii per Walthaus
prima, Eibendorf dopo, piccolo paese agricolo
sui confini della Polonia, e vi rimasi fino alla
fine di Dicembre 44. In questo periodo, il
più terribile eravamo in tremila Italiani, dedi-
ci ore di lavoro al giorno, lavori pesantissimi
di picco e badile, si costruivano fossi antiaerei,
camminamenti, portazioni, trincee ecc. -

dimoravamo sulla nuda terra in tendoni, costruiti ad un
metro e cinquanta sotto terra. Un litro di acqua al giorno
serviva per bere, e per la nostra pulizia, personalmente il
vittorio era scarsissimo, e privo assolutamente di sostanza.
Dopo due mesi di questa terribile esistenza, da tremila
che eravamo rimasti circa due mila, anche uomini
furono rimandati nei diversi Lager di provvidenza, amma-
lato, pleuriti, polmoniti, scabbie e deperimenti organici
erano all'ordine del giorno, e bisognava lavorare, altri
uomini erano maltrattamenti di ogni sorta!!! Ritornai
al Lager 3-A Lunenburg alla fine di Dicembre, amma-
lato di deperimento organico e dolori reumatici acuti, il
18 Gennaio 45 mi obbligarono ad uscire dal campo, come
civile, così loro dicevano, mi portarono a Wandern, lavoro
nelle caserme (trasporti munizioni, lavoro warmitte
caricare e scaricare carbone ecc. ecc.) Vagai in molte altri
posti Sozen, Dubrez, Cherru ed alla fine in quel
Wunsdorf dove il 22 Aprile 45 fui liberato dall'Ar.

matto Russia. Il 1° settembre partii da Spremberg
(in questa città eravamo circa 10.000 Italiani
in attesa di rimpatrio) ed arrivai l'8 dello stesso
mese a Cremona. - Questo è il riassunto nei
punti più salienti della mia odissea. Mi rivol-
go a lei Sig. Capitano di voler prendere in
considerazione questa mia domanda, anche a
nome di altri miei amici di Cefalonia e che
si trovano nelle mie stesse condizioni. Sono
ritornato ammalato e senza lavoro, separato
dalla moglie e figlia che si trovano in
Francia, ed anche per poter dare un
valido aiuto ai miei vecchi genitori. Ho saputo
che molti hanno già usufruito di questa
indennità, fra questi vi sono due miei amici
di Cremona. - In attesa distintamente ringrazio
e saluto.

Cap. ^{le} Gasparini Benzo

Via Matteotti n. 7 Cremona

P.S. Vi allego rogata copia legalizzata.

Il foglio quale reduce rilasciato dall'Asso-
ciazione Modulo per favore non spedito dai miei genitori
firmato dal Gen. Paterno della Brigata con P.M. 2
Francobolli per la risposta.

Sig. Capitano

Possiedo una piccola fotografia 4x6 raffigurante il Generale Galduin Comandante la Divisione "Aqui", ed il Generale Ghersi Comandante la 1^a Aut. Divisionale con altri ufficiali. È stata scattata e da me sviluppata il 2-9-43 cioè pochi giorni prima del massacro in Cephalonia.

Se conoscessi l'indirizzo di casa di questi due Generali potrei riprodurre la fotografia e mandare alle rispettive famiglie un ingrandimento.

Stando a Roma penso che a lei non sarà troppo difficile procurarlo, caso mai gliene sarò grato se potrà comunicarmelo. Mille ringraziamenti.

Reschini

19-10-45

BUONO valido per il mese di Settembre
 per la spedizione di un pacco fino al peso di Kg. 2 al militare:
Cap. 14. Gasparini Enzo
 (grado) (casato e nome)

14

REGGIMENTO FANTERIA
17°

Bollo del Comando

TALLONCINO da incollare sul pacco.

POSTE ITALIANE

BOLETTINO di spedizione
 per pacchi diretti a militari mobilitati

Valevole per il mese di Settembre

Contenuto:
 al Cap. 14. Gasparini Enzo
17° Reggimento Fanteria
Posta Militare N. 2

PESO
 grammi 2000

Cartellino

Francobolli (1ª parte)

PESO
 grammi 2000

Mod. 233
 speciali (2ª parte)

La tassa pagata è rappresentata dal valore dei francobolli speciali applicati sul bollettino.
 Tariffa: fino ad 1 Kg. L. 2.50
 fino a 2 Kg. L. 5.-

Bollo dall'Ufficio di origine
Bollo dal Comando

REGGIMENTO FANTERIA
17°

N. B. I bolli da compilare dal militare che ha richiesto il bollettino, il corpo o Reparto deve compilare il Tullon- cino a sinistra ed i bolli richiesti dal presente modello, sui cui indicherà il mese di validità.

Comitato Nazionale Reduci dalla Prigionia

COMITATO PROVINCIALE DI CREMONA

Via De Giamonte I

Cremona 14.10/10/45

n. 267 del protocollo

D I C H I A R A Z I O N E

Il signor Pasquini Renzo è reduce dai campi di Internamento della Germania, ed è iscritto al nostro Comitato Nazionale Reduci dalla Prigionia con tessera N. 1940.

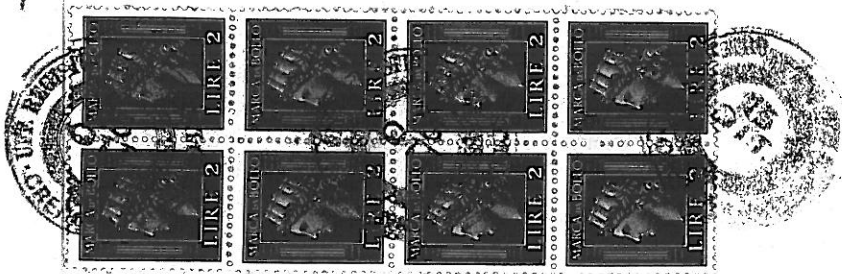
Inoltre appartiene al 17 Regg. Fanteria, divisione Aequi, che tanto v lo-
-rossunto ha combattuto contro i Tedeschi l'8 settembre 1943 nell'isola
di GEFALLONIA,

Si ritiene che la presente a richiesta della intercessione.

Pa. Equilini Renzo Cremona Via Maccacotti 7

IL PRESIDENTE





(A) COMANDO DEL DEPOSITO STACCATO
17° REGGIMENTO FANTERIA "ACQUI"

Il Caporale del 17° Regg. Fanteria PASQUINI RENZO di Eugenio CL. 1911 è autorizzato a portare sull'uniforme il distintivo offerto dal R. Governo D'Albania a coloro che hanno partecipato alle operazioni di guerra sul fronte albanico-greco-iugoslavo dal 28 ottobre 1940-XVIII al 23 aprile 1941 -XIX.

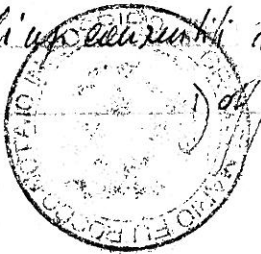
(C) IL COMANDANTE
(Colonnello Nicola Bruni)

F.to N. Bruni

- a) Indicazione del Comando o Ente che rilascia l'autorizzazione.
- b) Grado, corpo, arma, cognome, nome, paternità e per i militari di truppa, anche la classe del militare cui è concessa l'autorizzazione.
- c) Firma del Comandante del Corpo o capo servizio dell'Ente che rilascia l'autorizzazione.

*N. 745/363 del repertorio
La presente copia è consegnata al Suo dipendente
a me esibito e si riferisce alla parte interessata per
gli usi prescritti dalla legge - numero 17 ottobre 1941
del ministero di guerra*

*Spese esempli
tenere L. 126,00*



Visto; Si legalizza la firma

del Dott. MARIO GROSSI

NOTAIO IN SOSPIRO

Cremola, il 18 ~~ottobre~~ 1945

Il Cancelliere Capo Delegato

Pasquale Napoletano

